

**Istituto Comprensivo 3
“V. Scamozzi”
Vicenza**

PIANO DELLE EMERGENZE

Plesso

**Scuola Primaria “D.F. Mistrorigo”
ARCUGNANO
Via S.Giustina, 1**

tel. 0444. 550428 - fax 0444.550428
e-mail: mistrorigo@scamozzi.it

anno scolastico 2019/2020

INDICE

GENERALITÀ	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	4
OGGETTO E SCOPO.....	5
UBICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO	6
DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO	6
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ.....	6
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'EMERGENZA	7
SISTEMA D'ALLARME	8
PUNTO DI RACCOLTA	8
APRIFILA E CHIUDIFILA.....	9
PRESIDI SANITARI ED ANTINCENDIO	10
SEZIONAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	11
ASCENSORI E MONTACARICHI.....	11
COMUNICAZIONI DI EMERGENZA.....	11
PRESENZA DISABILI	12
DITTE ESTERNE.....	13
ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA.....	14
COORDINATORE DELL'EMERGENZA	15
ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO.....	16
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO.....	18
INSEGNANTI	18
AUSILIARI	18
CONCLUSIONI.....	19

ALLEGATI

PIANO DELLE EMERGENZE

GENERALITÀ

Identificazione e riferimenti della scuola

Plesso:

ISTITUTO COMPRENSIVO 3- VICENZA

"Scuola Primaria "D.F. Mistrorigo"

Via S. Giustina, 1 - 36057 ARCUGNANO (VI)

tel. 0444. 550428 fax 0444. 550428

e-mail: mistrorigo@scamozzi.it

Occupanti l'edificio scolastico:	numero totale persone di cui
• Alunni:	181
• Insegnanti:	15
• Ausiliari:	02 (con orario 01= 7:18-14:30 e 01=8:30-14:30)
• Volontari	02 volontari giornalieri per sorveglianza mattutina

Ente proprietario dell'edificio:

COMUNE DI ARCUGNANO

Datore di Lavoro- Dirigente Scolastico	Dott. ssa Luisa BASSO
Responsabile di plesso S.P.P.:	Ins.te MUNARI Sylvie
Responsabile esterno per la sicurezza (RSPP):	MEDA dott.per. ind. Flaviano

RIFERIMENTI NORMATIVI

La pianificazione dell'emergenza nel sito in oggetto è stata effettuata con la presente relazione con specifico riferimento al D. Lgs. 81/2008, D.M. 26 agosto 1992 e D.M. 10 marzo 1998.

In ogni caso si evince che le attività principali cui si attribuisce priorità sono:

- l'individuazione delle figure che si occupano della gestione delle emergenze;
- la definizione di procedure da attuare in caso d'emergenza da parte del personale docente, di servizio e degli studenti per la messa al sicuro delle persone e la salvaguardia dei beni;
- la predisposizione di piani di evacuazione con l'indicazione dei percorsi d'esodo, dei presidi antincendio, dei dispositivi di arresto degli impianti di distribuzione dell'energia elettrica, del gas e degli impianti di riscaldamento;
- la definizione di istruzioni per l'attivazione dei soccorsi esterni.

OGGETTO E SCOPO

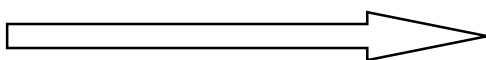
Il presente piano è parte integrante della gestione delle emergenze che il datore di lavoro deve elaborare, in ottemperanza al Decreto Legislativo 81/2008 e DM 26.08.92

I criteri adottati per la **gestione delle emergenze** di seguito riportati sono conformi a quanto previsto dal D.M. 10 marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"

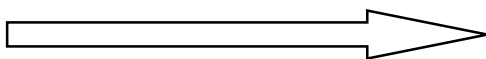
Tenuto conto delle caratteristiche del sito, gli eventi che possono creare situazioni di emergenza e richiedere l'evacuazione parziale o totale degli edifici sono i seguenti:

Emergenze interne

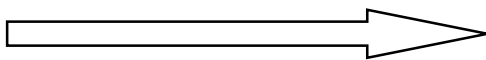
- Incendio



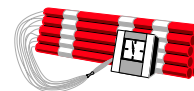
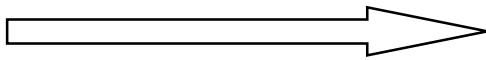
- Allagamento



- Infortunio-Malore

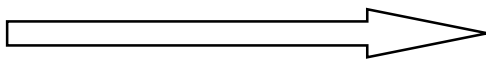


- Ordigno esplosivo

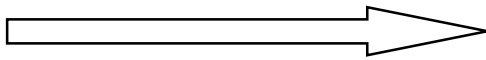


Emergenze esterne

- Alluvione



- Terremoto



UBICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO

Trattasi di un insediamento sito nel territorio comunale del Comune di Arcugnano (VI). L'arrivo dei soccorsi è da ritenersi piuttosto rapido (massimo 20 minuti) in quanto, sia la caserma dei Vigili del Fuoco che il Pronto Soccorso sono siti a pochi km dallo stabile in oggetto. Le strade per raggiungere l'edificio scolastico sono diverse e normalmente non sono soggette ad intenso traffico veicolare.

DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

L'edificio scolastico, oggetto della presente relazione, è costituito essenzialmente da un unico fabbricato composto da 3 piani fuori terra (piano terra, primo e secondo piano si vedano planimetrie allegate alla presente relazione). Inoltre è dotato di scala di emergenza posta sul cortile interno.

L'edificio non è ubicato in prossimità di attività che comportino gravi rischi di incendio e/o di esplosione.

In caso d'emergenza, l'edificio risulta essere facilmente accessibile dai mezzi di soccorso dal cancello carraio sito in Via S. Giustina,1.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Numero persone presenti

Il massimo affollamento ipotizzabile all'interno dell'edificio scolastico è stato stimato in un numero di **200 ca.** persone compresi alunni, insegnanti e personale di servizio. In riferimento all'art. 1.2 del D.M. 26/08/92 per quanto concerne la classificazione della scuola in oggetto, essendo presenti contemporaneamente più di 100 persone, l'attività scolastica sarà di tipo 1 (scuole con numero di presenze contemporanee da 101 a 300 persone).

Presenza persone all'interno dell'Istituto

L'attività didattica della Scuola Primaria "D.F. Mistrorigo" di Arcugnano viene svolta dal LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 7:50 alle ore 13:15.

Il lunedì, mercoledì e il venerdì il piano orario prevede 5 ore da 60 minuti, il martedì e il venerdì 6 ore da 50 minuti. La riunione di modulo è ogni lunedì dalle ore 13:40 alle ore 15:40.

Doposcuola: dal lunedì al venerdì dalle ore 13:15 alle ore 18:30 gestito dall'Associazione "Le Gemme" di Arcugnano

E' garantita la presenza del personale scolastico dal lunedì al venerdì dalle ore 7:18 alle ore 14:30.

Talvolta per riunioni il personale scolastico permane nell'edificio anche oltre le ore 18:30.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'EMERGENZA

R.S.P.P.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è esterno; il ruolo è attualmente ricoperto dal dott.per.ind. Flaviano Meda. Considerata la sua presenza saltuaria, a tale figura devono essere addebitati solo compiti di organizzazione generale e di prevenzione, e non compiti operativi.

E' necessario che il dott.per.ind. Flaviano Meda sia messo al corrente di tutti gli sviluppi interni (quali cambiamenti dell'organigramma, introduzione di modifiche nel lay out dell'edificio scolastico, eventuali incidenti occorsi, ecc.) che comportino la necessità di modificare il piano.

Capo squadra (e un suo vice)

La persona di riferimento cui spetta il compito di gestire al meglio le situazione di emergenza è il capo squadra. Il capo squadra deve comandare le operazioni in caso di pericolo grave ed immediato, mentre gli altri componenti del Servizio devono limitarsi ad eseguire gli ordini ricevuti.

Addetti alla segnalazione delle emergenze

Per la segnalazione dell'allarme nella scuola e le chiamate esterne è necessario individuare persone specifiche. Queste hanno il compito di avvisare tutto il personale circa la necessità di evacuazione, nonché di contattare i servizi esterni (V.V.F., ambulanze, ecc.) nel momento dell'emergenza.

Addetti all'intervento di primo soccorso, alla lotta al fuoco e alla gestione dell'evacuazione

Ai componenti delle squadre di intervento è affidato il compito di agire in caso di pericolo grave ed immediato, operando secondo quanto deciso dal capo squadra.

I componenti delle squadre è necessario che si comportino secondo le procedure stabilite, evitando di improvvisare e rispettando la gerarchia (le discussioni fanno perdere tempo prezioso; suggerimenti e consigli sono utili solo se espressi in sede di approntamento o revisione del piano).

Controlli periodici preventivi

I componenti della squadra di prevenzione incendi e gestione delle emergenze effettuano controlli periodici per garantire fra l'altro che:

- le attrezzature di spegnimento (estintori ed idranti, una volta installati) siano al loro posto, siano state verificate negli ultimi 6 mesi, siano facilmente accessibili ed utilizzabili;
- le vie d'esodo siano ben segnalate e mantenute sgombre;
- le uscite di sicurezza della scuola possano essere aperte facilmente dall'interno senza l'uso di chiavi;
- i materiali facilmente infiammabili e/o combustibili (prodotti per le pulizie, alcool, carta, etc.) non siano lasciati vicino a sorgenti di calore;
- non ci sia accumulo di rifiuti al di fuori degli spazi predisposti;
- i quadri elettrici siano sempre facilmente accessibili;
- i pulsanti e le valvole di intercettazione manuale (energia elettrica, acqua, gas) funzionino.

Tutti i lavoratori (docenti e non docenti) devono prontamente segnalare al capo squadra tutte le anomalie o altre fonti di pericolo riscontrate.

A sua volta il capo squadra relazionerà periodicamente al preside circa le situazioni anomale verificatesi, contattandolo repentinamente (anche telefonicamente) nel caso si verifichi un incidente che abbia messo a rischio l'incolumità di una o più persone o che abbia procurato un infortunio.

SISTEMA D'ALLARME

La comunicazione dell'emergenza avviene a mezzo di allarme sonoro (7 suoni prolungati della campanella).

PUNTO DI RACCOLTA

Il luogo di raduno è l'area dove si riuniscono le persone (docenti, non docenti, alunni ed esterni) in caso di evacuazione generale per mettersi al riparo, effettuare il conteggio dei presenti ed attendere istruzioni.

Il conteggio delle presenze avverrà con un appello verbale effettuato da parte degli insegnanti e degli addetti al conteggio stesso (scelti tra i componenti della squadra antincendio).

Il luogo di raduno è fissato nel cortile esterno antistante la palestra il più lontano possibile dall'ingresso principale e dalla centrale termica.

E' stato individuato il seguente percorso:

1. **verde** 0 scala di emergenza esterna, cortile interno e luogo di raduno

PIANO	Percorso Verde	
Piano terra	Aula Sostegno	(t07)
	Biblioteca	(t08)
	Aula Sostegno	(t14)
	Lab.Sienze	(t06)
Primo piano	Biblioteca Didattica	(p26)
	Aula Docenti	(p29)
	Cl. __	(p25)
	Cl. L.S. Inglese	(p24)
	Atrio	(p23)
	Cl. 3	(p22)
	Cl. 3	(p21)
	Cl. 1	(p20)
	Spogliatoi	(p08 e p09)
	Palestra	(p01)
Secondo piano	Cl. 5	(s01)
	Cl. 5	(s02)
	Cl. 4	(s03)
	Cl. 4	(s05)
	Cl. 2	(s04)
	Aula Sostegno	(s14)
	Aula sostegno	(s07)

N.B. : i numeri riportati fra parentesi si riferiscono alla numerazione delle aule sulla carta allegata al piano di evacuazione.

APRIFILA E CHIUDIFILA

Tutti gli alunni che si trovano nella propria classe devono mantenere la calma, seguire le procedure stabilite e le istruzioni del docente.

Gli Apri-fila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta.

I Chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota).

Casi particolari:

- Gli alunni che si trovano in palestra raggiungeranno il luogo di raduno attraverso l'uscita di emergenza (due porte antipanico)
- Gli alunni che si trovano nei servizi si aggregano alla fila più vicina che sta uscendo e riportano la loro presenza una volta raggiunto il luogo di raduno

INCARICHI ALLIEVI: APRIFILA E CHIUDI FILA

	APRI FILA	CHIUDI FILA	AIUTO DISABILI
1A	FILIPPI SOFIA FRANCESCHINI SERENA	POZZA RICCARDO FANIN PIETRO	
2A	BORTOLON GIOELE DONADELLO TOMMASO	TODESCATO LEONARDO ZUCCONI MARTINA	
2B	=====	=====	
3A	BERTACCO MATTIA FRANCESCHINI SOFIA	DE GIOVANNINI GIOELE DURASTANTE ALICE	
3B	GALGAROTTO MATTIA MARAN DIEGO	CISCO TOMMASO OSMICI LUDOVICA	
4A	CESTONARO ANGELICA PUSCHIAVO DANIEL	PREARO ELISA FACCIN GIORGIA	
4B	CORBETTI ALESSIA CATTANEO ALICE	TONIN ANNA CESTONARO FEDERICO	
5A	MATTIELLO GIULIA BALDINAZZO MARINA	DAI ZOTTI MATTEO GASPARELLA GIONA	
5B	RUELLA CARLO BORGIO MATTEO	BERNARDOTTO MARCO CACCHIOLO ANNA	

PRESIDI SANITARI ED ANTINCENDIO

Le cassette di pronto soccorso sono custodite dai collaboratori scolastici e si trovano nell'armadio (contrassegnato dal segnale croce bianca fondo verde) posto nello stanzino del telefono al primo piano.

Per quanto riguarda il numero di estintori si rimanda al registro delle verifiche e dei controlli periodici antincendio dove viene indicata l'ubicazione il numero relativo e i controlli periodici effettuati.

SEZIONAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI

Intercettazione energia elettrica

- In caso di emergenza, uno degli addetti della squadra (la scelta spetta al capo squadra) dovrà provvedere allo sgancio dell'alimentazione elettrica generale per l'interruzione dell'alimentazione di tutta la scuola (sono presenti quadri di piano e pulsanti di sgancio generale al piano terra nei pressi dell'uscita principale)

Intercettazione del gas

- In caso di emergenza (casi specificati nelle singole procedure) la leva di alimentazione del gas dovrà essere azionata manualmente seguendo le indicazioni riportate sulla valvola stessa (la valvola si trova all'esterno della centrale termica)

ASCENSORI E MONTACARICHI

L'edificio è servito internamente da una scala posta all'interno, è presente un servoscala che porta dal piano terra al primo piano. Si ricorda che in caso d'emergenza non dovrà essere utilizzato tale apparecchio.

COMUNICAZIONI DI EMERGENZA

In caso d'emergenza la chiamata dei soccorsi esterni potrà essere effettuata utilizzando il telefono fisso presente nel locale portineria.

Nella chiamata ai Vigili del Fuoco bisogna essere chiari e precisi. Vi sono alcune informazioni che devono essere sempre fornite, quali: nome della scuola; ubicazione dell'edificio e numero di telefono; tipologia di incendio in corso; segnalazione eventuale di persone infortunate o in grave pericolo; nominativo della persona che sta effettuando la telefonata.

Esempio di telefonata ai Vigili del Fuoco:

- *comporre il numero di telefono 115*
- *segnalare l'emergenza, ad esempio nel seguente modo:*

«qui è la scuola primaria Mistrorigo

occorre il vostro intervento per» (indicare se possibile, il materiale che brucia, l'entità dell'incendio e se ci sono vittime o infortunati)

La scuola primaria "Mistrorigo" è ubicata ad Arcugnano, in Via S. Giustina, 1

«il nostro numero telefonico è 0444/550428

«il nome di chi vi sta chiamando è»_

PRESENZA DISABILI

Nel caso fosse presente un dipendente o un ragazzo portatore di handicap (anche temporaneo), a quest'ultimo deve venire assegnata una persona con l'incarico di assisterlo durante l'emergenza.

Sono state previste delle particolari procedure che il personale scolastico dovrà adottare in caso di necessità secondo quanto previsto dal D.M. 10/03/98 e dalla Circolare n°4 del 1/03/2002A emanata dal Ministero dell'Interno.

Nel caso in esame le persone suddette saranno assistite, in caso di evacuazione, dall'insegnante di sostegno o in caso di sua assenza da altro personale adulto adeguatamente formato alla messa in sicurezza della persona.

Si ricorda comunque che nel momento in cui dovessero gravitare all'interno dell'edificio persone con limitazioni fisiche, temporanee o permanenti, alle capacità fisiche, mentali, sensoriali o motorie si dovranno adottare i seguenti principi generali:

- Prevedere ove possibile il coinvolgimento dei disabili durante l'organizzazione dell'emergenza;
- Considerare le difficoltà specifiche presenti per le persone estranee ai luoghi di lavoro;
- Conseguire adeguati standard di sicurezza per tutti senza determinare alcuna forma di discriminazione tra i lavoratori;
- Progettare la sicurezza per i lavoratori con disabilità in un piano organico, che incrementi la sicurezza di tutti e non attraverso piani speciali o separati da quelli degli altri lavoratori.

In caso di emergenza dovranno essere incaricate un numero di persone adeguato in base alla gravità della situazione di handicap presente, gli addetti incaricati avranno il compito di assistere all'esodo le persone con limitazioni fisiche. Più precisamente se il tipo di deambulazione risulta essere grave (es. persona su sedia a rotelle) gli addetti incaricati all'assistenza per ciascun disabile dovranno essere almeno due per riuscire a trasportarlo, mentre se il grado di disabilità risulta limitare i movimenti (es. persona con stampelle o persona con problemi agli arti inferiori) sarà sufficiente incaricare un'unica persona addetta all'assistenza. Nel caso dovesse verificarsi la presenza di persone non udenti si dovrà incaricare un addetto con il compito di avvisare tali persone in caso di segnale di allarme e/o comunque in caso di necessità, mentre se si dovesse verificare la presenza di persone non vedenti si dovrà incaricare almeno una persona con il compito di guidare all'esterno la persona limitata.

Tale valutazione dovrà essere effettuata ogni qualvolta se ne presenti la necessità anche per disabilità temporanee come ad esempio un alunno con un arto inferiore fratturato che necessita di assistenza per l'evacuazione o nel caso di una donna in gravidanza.

DITTE ESTERNE

Nel caso in cui dovessero operare all'interno dell'edificio scolastico lavoratori di ditte esterne dovrà essere applicato l'art. 7 del D.Lgs. 626/94. In particolare il personale esterno operante nell'edificio dovrà essere informato sulle misure ed i comportamenti da adottare in caso di emergenza con particolare riferimento al segnale di allarme ed alle vie di esodo da percorrere.

ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

Allo scopo di raggiungere un accettabile livello di automatismo nelle azioni da intraprendere in caso di emergenza è prevista la designazione del responsabile della gestione delle emergenze (coordinatore), degli altri componenti della squadra di emergenza e di esercitazioni periodiche da effettuarsi almeno due volte nell'arco dell'anno scolastico.

Le modalità di gestione dell'emergenza sono definite in maniera precisa e adeguatamente approfondita per le persone direttamente coinvolte, allo scopo di assicurare la massima tempestività in condizioni di pericolo.

La squadra di emergenza sarà composta dalle seguenti figure:

- **Coordinatore dell'emergenza**
- **Addetti alla lotta antincendio**
- **Addetti al primo soccorso**
- **Responsabili di classe**

COORDINATORE DELL'EMERGENZA

- ISTRUZIONI GENERALI -

Alla segnalazione di un'emergenza attiva gli addetti del caso, si reca sul posto dell'evento, valuta la situazione di emergenza e la necessità di evacuare l'edificio.

Nel caso sia necessario da il segnale di evacuazione generale, ordina all'incaricato di chiamare i soccorsi esterni del caso, se necessario ordina agli ausiliari di sezionare l'impianto elettrico e l'adduzione del gas metano.

Si reca sul punto di raccolta e controlla con l'ausilio delle insegnanti e degli ausiliari che tutte le persone abbiano evacuato l'edificio, quindi attende i soccorsi. Sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza.

In caso di smarrimento di qualsiasi persona, raccoglie tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne.

All'arrivo dei soccorsi esterni, cede il coordinamento e resta a loro disposizione.

Al termine della situazione di pericolo, segnala la fine dell'emergenza.

- ISTRUZIONI SPECIFICHE -

In caso d'incendio

Nel caso d'incendio dirama immediatamente l'allarme di evacuazione come previsto, ordina all'incaricato di chiamare i Vigili del Fuoco, se necessario ordina agli ausiliari di sezionare l'impianto elettrico e l'adduzione del gas metano.

Si reca sul punto di raccolta e controlla con l'ausilio delle educatrici e degli ausiliari che tutte le persone abbiano evacuato l'edificio, quindi attende i soccorsi. Sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza.

In caso di smarrimento di qualsiasi persona, raccoglie tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne.

All'arrivo dei soccorsi esterni, cede il coordinamento e resta a loro disposizione.

Al termine della situazione di pericolo, segnala la fine dell'emergenza.

In caso d'infortunio o malore

Attiva gli addetti al primo soccorso e si reca sul posto dell'evento per coordinare gli interventi.

Se l'azione di primo soccorso risulta inefficace attiva gli addetti alle comunicazioni di emergenza ed avvisa gli addetti all'accessibilità dei soccorsi. All'arrivo dei soccorsi esterni resta a disposizione per eventuale collaborazione.

In caso di allagamento

Attiva gli addetti appositamente istruiti per l'intercettazione della fornitura generale dell'acqua; qualora la perdita derivi dall'impianto antincendio (idranti interni) dispone momentaneamente la disattivazione dell'alimentazione elettrica relativa fino al ripristino delle condizioni di normalità. Se necessario richiede il sezionamento dell'impianto elettrico generale per evitare il rischio elettrico.

In caso di alluvione

Alla notizia di situazioni a rischio (fiumi in piena, periodi di intensa piovosità) mantiene i contatti con la protezione civile presso la Prefettura locale al fine di valutare la sospensione dell'attività. Nel caso di evento improvviso comunica l'allarme generale disponendo a tutti i presenti di salire ai piani più alti dell'edificio portando con sé i farmaci delle cassette di pronto soccorso, i documenti d'identità, gli indumenti ed eventuali torce elettriche.

In caso di terremoto

Al termine del movimento tellurico il coordinatore dell'emergenza, dirama immediatamente l'allarme di evacuazione come previsto ed attiva gli addetti alle comunicazioni di emergenza per la chiamata dei soccorsi. Dispone altresì il sezionamento degli impianti; al termine di tali azioni si reca sul punto di raccolta ed effettua la ricognizione dei presenti ed attende i soccorsi esterni.

In caso di ordigno esplosivo

Alla segnalazione della presenza di un ordigno esplosivo il coordinatore dell'emergenza attiva l'allarme di evacuazione secondo la procedura codificata e dispone la chiamata delle forze dell'ordine. Al termine di tali azioni si reca sul punto di raccolta per la ricognizione dei presenti, quindi attende le forze dell'ordine.

Alla scoperta di un oggetto sospetto dispone l'immediata evacuazione delle zone limitrofe e ne vieta a chiunque l'avvicinamento fino all'arrivo delle forze dell'ordine.

ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO

Tali addetti potranno rilevare un incendio nei seguenti modi:

1. rilevamento diretto;
2. segnalazione da parte del coordinatore, collega o studente;
3. ascolto del segnale sonoro di allarme.

INCENDIO LOCALIZZATO

L'addetto interverrà alla lotta antincendio con l'estintore più vicino. Se necessario richiede l'intervento di altri addetti formati per collaborare alla lotta antincendio rimuovendo eventuali materiali combustibili e/o infiammabili ed allontanando eventuali persone presenti. Durante l'attività di lotta antincendio gli addetti dovranno valutare l'evoluzione del fenomeno e segnalare al coordinatore lo stato dell'evento.

Si ricordano alcune azioni fondamentali da attuare in caso d'incendio:

- Utilizzare gli estintori come da addestramento;
- una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino;
- se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
- operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
- dirigere il getto alla base delle fiamme;
- non attraversare con il getto le fiamme, attaccare progressivamente prima le fiamme vicine e poi quelle verso il centro;
- non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti.

Se si valuta che il fuoco è di piccole dimensioni si deve arieggiare il locale, perchè è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e gas responsabili di intossicazioni ed ulteriori incendi.

INCENDIO DIFFUSO

Informano il coordinatore dell'emergenza sullo stato dell'evento ed attendono la conferma del sezionamento elettrico per l'utilizzo degli idranti.

Attaccano l'incendio senza compromettere la propria incolumità.

RACCOMANDAZIONI FINALI

Quando l'incendio è domato :

- si accertano che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiano i locali per eliminare gas o vapori
- controllano i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti.

NOTE GENERALI

Attenzione alle superfici vetrate a causa del calore possono esplodere.

In caso di impiego di estintori ad idrocarburi alogenati, in locali chiusi, abbandonare immediatamente i locali dopo la scarica.

Non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme, usare grandi quantità d'acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti.

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Su richiesta del coordinatore dell'emergenza e comunque in caso di necessità si reca presso l'infortunato ed effettua gli interventi di primo soccorso secondo la formazione ricevuta. All'occorrenza chiede i presidi sanitari della cassetta di pronto soccorso e se necessario chiede la collaborazione dei colleghi presenti. Se l'azione di primo soccorso risulta inefficace richiede l'intervento dei soccorsi esterni ed assiste l'infortunato fino al loro arrivo.

INSEGNANTI

All'ascolto del segnale di allarme e/o all'insorgere di un'emergenza mantiene la calma in tutta la classe ed in base al tipo di emergenza esegue le rispettive norme comportamentali previste. All'ordine di evacuazione dell'edificio verifica l'accessibilità del percorso da seguire secondo il piano di evacuazione esposto, preleva il registro di classe, fa uscire gli alunni ordinatamente e si accerta che le persone incaricate assistano eventuali disabili. Nel caso in cui il percorso non risulti agibile ne sceglie uno alternativo secondo la formazione ricevuta ed i piani di evacuazione esposti in ciascuna aula. Nel caso in cui non sia possibile evacuare, ritorna in aula e chiama i soccorsi esterni.

Una volta raggiunto il punto di raccolta fa l'appello, compila il modulo di ricognizione (allegato al registro) e lo consegna al coordinatore dell'emergenza comunicandogli eventuali dispersi e feriti.

AUSILIARI

All'insorgere di un'emergenza individuano la fonte del pericolo e ne valutano l'entità. In caso di pericolo grave od immediato danno immediatamente il segnale di allarme per l'evacuazione ed avvertono il coordinatore dell'emergenza attenendosi alle disposizioni impartite.

Verificano la percorribilità dei percorsi d'esodo, favoriscono il deflusso ordinato dall'edificio, controllano che tutti i locali siano stati sfollati (bagni, depositi, uffici ecc).

In collaborazione con il coordinatore dell'emergenza:

1. Effettuano la chiamata dei soccorsi esterni utilizzando il telefono previsto dando le seguenti informazioni:
 - denominazione dell'edificio scolastico;
 - nome proprio;
 - indirizzo e numero di telefono dell'edificio;
 - motivo della richiesta;
 - indicazioni sul percorso;
 - forniscono ulteriori informazioni su richiesta dell'ente di soccorso.
2. Sezionano l'impianto elettrico generale agendo sull'interruttore generale o sul pulsante di sgancio con vetro a rompere e si dirigono all'esterno della centrale termica per togliere l'adduzione del gas metano agendo sull'apposita valvola d'intercettazione.
3. Prelevano le chiavi dei locali oggetto dell'emergenza, verificano che le vie di transito esterne all'area scolastica siano libere da mezzi in sosta, si recano presso gli ingressi principali vietando a chiunque di entrare nell'edificio.
4. All'arrivo dei soccorritori segnalano eventuali persone in difficoltà o locali non accessibili e restano a disposizione per eventuale collaborazione.

Resta inteso che tutte le azioni suddette andranno compiute sempre e comunque senza compromettere la propria incolumità.

CONCLUSIONI

Restano escluse dal presente documento tutte le condizioni di utilizzo del plesso per attività diversa da quella scolastica (elezioni, fiere, doposcuola, mostre ecc); in tali casi si dovrà pianificare la gestione dell'emergenza in relazione alle effettive necessità (affollamento previsto, attività svolte).

Qualora le condizioni di esercizio dell'attività dovessero essere modificate nel tempo, sarà necessario provvedere all'aggiornamento del presente documento. Si ricorda che eventuali indicazioni che dovessero essere formulate ai fini dell'eventuale richiesta del Certificato di Prevenzione Incendi, sono da ritenersi di valenza maggiore rispetto a quelle contenute nel presente documento.

ALLEGATI

A. Organigramma degli addetti incaricati per l'emergenza (Istruzioni per addetti all'emergenza)

- 1. Coordinatore dell'emergenza**
 - 2. Addetti alla lotta antincendio**
 - 3. Addetti al primo soccorso**
 - 4. Insegnanti**
 - 5. Ausiliari**
- Numeri di telefono di emergenza**
 - Modulo di evacuazione**

Data: _____

Organizzazione per la gestione delle emergenze

ISTRUZIONI PER IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA

Scuola Primaria "D.F. Mistrorigo" Via S.Giustina, 1 - ARCUGNANO

- A. MANTENERE AGGIORNATO IL REGISTRO DEI CONTROLLI PERIODICI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO**
- B. ALLA SEGNALAZIONE DI UNA EMERGENZA:**
- 1. ATTIVARE GLI ADDETTI DEL CASO E RECARSI SUL POSTO DELL'EVENTO**
 - 2. VALUTARE LA SITUAZIONE DI EMERGENZA E LA NECESSITA' DI EVACUARE L'EDIFICIO**
 - 3. SE NECESSARIO DARE ORDINE DI EMANARE IL SEGNALE DI EVACUAZIONE GENERALE AL PERSONALE AUSILIARIO INCARICATO**
 - 4. SOVRINTENDERE A TUTTE LE OPERAZIONI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA**
 - 5. SE NECESSARIO RECARSI SUL PUNTO DI RACCOLTA E CONTROLLARE CHE TUTTE LE PERSONE ABBIANO EVACUATO L'EDIFICIO, QUINDI ATTENDERE I SOCCORSI**
 - 6. IN CASO DI FERITI O MANCANTI ALL'APPELLO, RACCOGLIERE TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE E COMUNICARLE ALLE SQUADRE DI SOCCORSO ESTERNE**
 - 7. ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI ESTERNI, CEDERE IL COORDINAMENTO E RESTARE A DISPOSIZIONE**
 - 8. ATTENDERE L'INDICAZIONE DI CESSATO ALLARME**
 - 9. AL TERMINE DELLA SITUAZIONE DI PERICOLO, SEGNALARE LA FINE DELL'EMERGENZA**

Data _____

Organizzazione per la gestione delle emergenze

ISTRUZIONI PER ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO

Scuola Primaria "D.F. Mistrorigo" Via S.Giustina, 1 - ARCUGNANO

SU RICHESTA DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E COMUNQUE IN CASO DI NECESSITA' RECARSI SUL POSTO DELL'EVENTO:

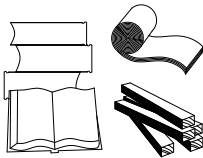
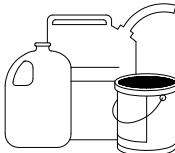
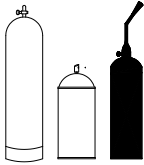
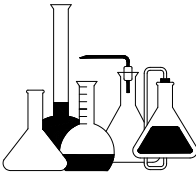

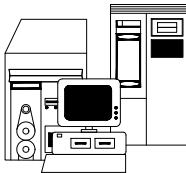
IN CASO D'INCENDIO LOCALIZZATO

- PRELEVARE L'ESTINTORE PIÙ VICINO
- INTERVENIRE SULLE FIAMME
- SE NECESSARIO RICHIEDERE L'INTERVENTO DI ALTRI ADDETTI FORMATI
- COLLABORARE CON GLI ALTRI ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO
- RIMUOVERE EVENTUALI MATERIALI COMBUSTIBILI E/O INFIAMMABILI PER CIRCOSCRIVERE L'INCENDIO
- ALLONTANARE EVENTUALI PERSONE PRESENTI
- SEGNALARE AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA LO STATO DELL'EVENTO

IN CASO D'INCENDIO GENERALIZZATO

- INFORMARE IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA SULLO STATO DELL'EVENTO
- SEGUIRE LE ISTRUZIONI DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E DEI SOCCORSI ESTERNI

GUIDA ALLA SCELTA DELL'ESTINTORE ADATTO

CLASSI		TIPO DI ESTINTORE			
		POLVERE	CO ₂	IDRICO	SCHIUMA
MATERIALI SOLIDI A LEGNO CARTA TESSUTI NAFTA SUGHERO LANA CARTONE COTONE ECC		SI	NO	SI	SI
MATERIALI LIQUIDI B BENZINE OLI BENZOLO NAFTA SOLVENTI VERNICE ALCOLI ECC		SI	SI	NO	SI
GAS C ACETILENE IDROGENO G.P.L. PROPANO BUTANO METANO ECC		SI	SI	NO	NO
SOSTANZE METALLICHE D * CARBURO DI CALCIO POTASSIO MAGNESIO ALLUMINIO SODIO ECC		SI	NO	NO	NO
IMPIANTI E ATTREZZATURE ELETTRICHE  MOTORI TRASFORMATORI INTERRUTTORI QUADRI (anche sotto tensione) ECC		SI	SI	NO	NO

N.B. LE INDICAZIONI DELLA TABELLA SONO DI CARATTERE GENERALE: ACCERTARSI CHE SULL'ESTINTORE COMPAIA LA CLASSE DI INCENDIO ALLA QUALE E' DESTINATO L'APPARECCHIO.

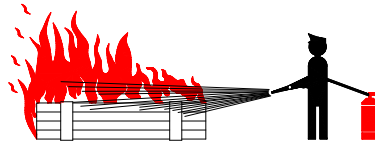
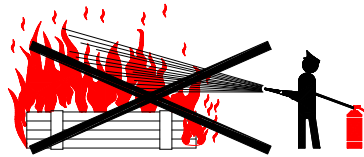
*** PER INCENDI DI CLASSE D: OCCORRE UTILIZZARE DELLE POLVERI SPECIALI ED OPERARE CON PERSONALE PARTICOLARMENTE ADDESTRATO.**

INDICAZIONI UTILI PER GLI ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO

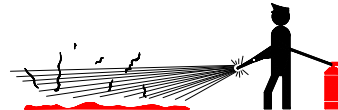
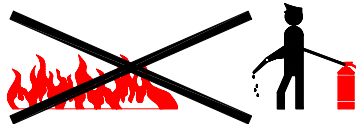
USO DELL'ESTINTORE



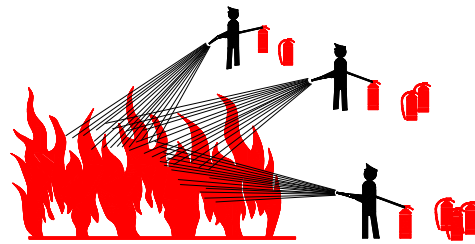
- 1) Fiamme e fumo rendono il fuoco difficile da spegnere perciò bisogna porsi con il vento dietro le spalle e spegnere il fuoco dall'alto verso il basso.



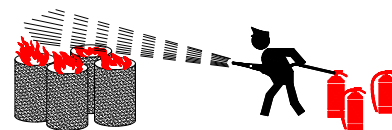
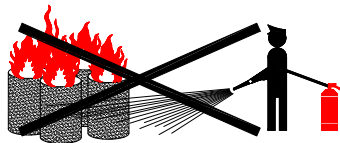
- 2) Non spruzzare con l'estintore inutilmente ma sempre dall'alto verso il basso.



- 3) In un incendio di modeste dimensioni interrompere l'erogazione solo ad incendio spento ed utilizzare la rimanenza per bonificare la zona.



- 4) Un incendio di medie dimensioni non va mai spento da soli ma bisogna utilizzare più estintori, uno per volta, attaccando le fiamme contemporaneamente da più parti, facendo convergere il getto senza fronteggiarsi.



- 5) Olio e benzina accesi - situati in contenitori aperti - non vanno mai spenti usando l'estintore dall'alto ma orientando il getto dell'estintore sul bordo del contenitore, cercando di "rompere" la fiamma per permettere il soffocamento dell'incendio.



- 6) Una volta usato l'estintore, anche se vuoto o a metà, non va mai riposizionato ma bisogna sostituirlo con uno identico pieno.

Data: _____

Organizzazione per la gestione delle emergenze

ISTRUZIONI PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Scuola Primaria "D.F. Mistrorigo" Via S.Giustina, 1 - ARCUGNANO

- 1. SU RICHIESTA DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E COMUNQUE IN CASO DI NECESSITA' RECARSI PRESSO L'INFORTUNATO**
- 2. EFFETTUARE GLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO SECONDO LA FORMAZIONE RICEVUTA**
- 3. ALL'OCCORRENZA CHIEDERE I PRESIDI SANITARI DELLE CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO**
- 4. SE NECESSARIO CHIEDERE LA COLLABORAZIONE DEI COLLEGHI PRESENTI**
- 5. SE L'AZIONE DI PRIMO SOCCORSO RISULTA INEFFICACE RICHIEDERE I SOCCORSI ESTERNI**
- 6. ASSISTERE L'INFORTUNATO FINO ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI ESTERNI**

Data:	Organizzazione per la gestione delle emergenze	
ISTRUZIONI PER GLI INSEGNANTI		
Scuola Primaria "D.F. Mistrorigo" Via S.Giustina, 1 - ARCUGNANO		

ALL'ASCOLTO DEL SEGNALE DI ALLARME E/O ALL'INSORGERE DI UN'EMERGENZA:

- 1. MANTENERE LA CALMA IN TUTTA L'AULA**
- 2. IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA ESEGUIRE LE RISPETTIVE NORME COMPORTAMENTALI PREVISTE**
- 3. ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO:**
 - **VERIFICARE L'ACCESSIBILITA' DEL PERCORSO DA SEGUIRE SECONDO IL PIANO DI EVACUAZIONE ESPOSTO**
 - **PRELEVARE IL REGISTRO DI CLASSE**
 - **FARE USCIRE GLI ALUNNI ORDINATAMENTE SENZA SPINGERSI E SENZA CORRERE**
 - **ACCERTARE CHE LE PERSONE INCARICATE ASSISTANO EVENTUALI DISABILI**
 - **SE IL PERCORSO NON E' AGIBILE SCEGLIERNE UNO ALTERNATIVO**
 - **IN CASO NON SIA POSSIBILE EVACUARE, RITORNARE IN CLASSE E CHIAMARE I SOCCORSI ESTERNI**
 - **UNA VOLTA RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA FARE L'APPELLO, COMPILARE IL MODULO DI RICOGNIZIONE E CONSEGNARLO AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA COMUNICANDO EVENTUALI DISPERSI E FERITI**

Data:

Organizzazione per la gestione delle emergenze

ISTRUZIONI PER IL PERSONALE AUSILIARIO

Scuola Primaria "D.F. Mistrorigo" Via S.Giustina, 1 - ARCUGNANO

1. SU RICHIESTA DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E COMUNQUE IN CASO DI NECESSITA' EMANARE IL SEGNALE D'ALLARME
2. EFFETTUARE LA CHIAMATA DEI SOCCORSI ESTERNI UTILIZZANDO IL TELEFONO PRESENTE NEL LOCALE SEGRETERIA/PORTINERIA O UN CELLULARE DANDO LE SEGUENTI INDICAZIONI, IN RELAZIONE AL TIPO DI EMERGENZA:

IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA

Comunicare i seguenti dati:

- dov'è l'emergenza (città, quartiere, località ed il numero civico più vicino, fornendo punti di riferimento utili: negozi, monumenti, fermate dei mezzi pubblici e così via);
- il numero del telefono da cui si chiama;
- il numero di persone coinvolte e le loro condizioni;
- ETA' e SESSO della/e persona/e.

Rispondere con calma alle domande che verranno poste e segnalare ogni situazione di pericolo (fughe di gas, incendi, ecc.).

Ascoltare sempre attentamente le istruzioni del personale 118; con poche e banali azioni si può salvaguardare la vita all'infortunato fino all'arrivo del mezzo di soccorso.

Comunicare i seguenti segni:

COSCIENZA:	Assente: persona non risvegliabile Assente ma persona risvegliabile Presente (la persona è sveglia)
RESPIRO:	Non respira anche se stimolato Respiro irregolare Respira regolarmente
CUTE:	Cianotica (o di colore bluastra) Sudata e/o pallida Rosea

Comunicare sempre se la persona migliora o peggiora.

Attendere l'arrivo dell'ambulanza, per spiegare l'accaduto ai soccorritori.

IN CASO DI INCENDIO

Comunicare i seguenti dati:

- nominativo di chi effettua la chiamata
- dove si verifica l'emergenza (nominativo azienda, indirizzo e numero di telefono)
- tipo di evento (incendio, esplosione, crollo)
- dimensioni iniziali e condizioni di evoluzione
- entità numerica degli occupanti (dipendenti, clienti, fornitori, ecc)
- azioni in corso

Rispondere con calma alle domande che verranno poste e segnalare ogni situazione di pericolo (fughe di gas, cortocircuiti, ecc.).

Ascoltare sempre attentamente le istruzioni del personale 115; con poche e banali azioni si può salvaguardare la vita delle persone ed i beni.

Attendere l'arrivo dei vigili del fuoco, per spiegare l'accaduto ai soccorritori.

Comunicare sempre se la situazione migliora o peggiora.

TELEFONI IN CASO DI EMERGENZA

In corrispondenza degli apparecchi telefonici utilizzabili dall'addetto alla chiamata dei soccorsi vengono affissi i seguenti numeri ed informazioni di utilità immediata:

**Scuola Primaria "D.F. Mistrorigo"
Via S. Giustina, 1 - ARCUGNANO
tel. 0444/550428**

ENTI ESTERNI

CARABINIERI	112
POLIZIA	113
VIGILI DEL FUOCO	115
PRONTO SOCCORSO	118
COMUNE DI ARCUGNANO Ufficio Tecnico	0444/246245

Data:	Organizzazione per la gestione delle emergenze
NORME COMPORTAMENTALI PER LA CLASSE IN CASO DI EMERGENZA	
Scuola Primaria "D.F. Mistrorigo" Via S.Giustina, 1 - ARCUGNANO	

IN CASO DI EMERGENZA O ALL'ASCOLTO DEL SEGNALE DI ALLARME GLI ALUNNI DEVONO:

- 1) MANTENERE LA CALMA**
- 2) SEGUIRE LE ISTRUZIONI DEL RESPONSABILE DI CLASSE**
- 3) SE VI TROVATE LUNGO I CORRIDOI IN PROSSIMITA' DELLA VOSTRA AULA RIENTRATE IN CLASSE SENZA CORRERE, ALTRIMENTI ENTRATE NELL'AULA PIU' VICINA O AGGREGATEVI ALLA CLASSE IN TRANSITO**
- 4) ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO:**
 - GLI APRI-FILA INCARICATI DEVONO SEGUIRE L'INSEGNANTE NELLA VIA DI FUGA STABILITA, GUIDANDO I COMPAGNI AL PUNTO DI RACCOLTA
 - I CHIUDI-FILA HANNO IL COMPITO DI VERIFICARE DA ULTIMI LA COMPLETA ASSENZA DI COMPAGNI NELLA CLASSE EVACUATA E DI CHIUDERE LA PORTA
 - UNA VOLTA RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA PREVISTO NON DISPERDERSI E RESTARE IN GRUPPO A DISPOSIZIONE DELL'INSEGNANTE IN MODO DA FACILITARE LE OPERAZIONI DI RICOGNIZIONE
 - EVENTUALI ALUNNI AGGREGATI AD ALTRE CLASSI, RAGGIUNGONO LA PROPRIA E AVVISANO L'INSEGNANTE RESPONSABILE
- 5) IN CASO DI INCENDIO:**
 - MANTENERE LA CALMA
 - SEGUIRE LE ISTRUZIONI IMPARTITE DAL COORDINATORE DELL'EMERGENZA
 - IN CASO NON SIA POSSIBILE EVACUARE CHIUDERE LA PORTA METTENDO STRACCI POSSIBILMENTE BAGNATI ALLA BASE DELLA STESSA PER IMPEDIRE L'INGRESSO DEL FUMO
 - CHIEDERE SOCCORSO DALLE FINESTRE E/O CON APPARECCHI CELLULARI
- 6) IN CASO DI TERREMOTO:**
 - ALL'AVVERTIRE DELLA SCOSSA SISMICA PROTEGGERSI IMMEDIATAMENTE SOTTO BANCHI, CATTEDRE O ARCHITRAVI DEI MURI PORTANTI
 - AL TERMINE DELL'EVENTO SEGUIRE LE ISTRUZIONI IMPARTITE DAL COORDINATORE DELL'EMERGENZA
- 7) IN CASO DI ALTRE EMERGENZE SEGUIRE LE ISTRUZIONI IMPARTITE DAL COORDINATORE DELL'EMERGENZA**

SCHEDA DI EVACUAZIONE

1. CLASSE/SEZIONE

2. ALUNNI PRESENTI N.

3. ALUNNI USCITI N.

4. UTENTI ESTERNI

FERITI

Cognome nome

DISPERSI

Cognome nome

Data _____

Firma dell'insegnante
